



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Ufficio III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO Il Decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1 recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca”, convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12 che istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il D.D n. 2488 del 4 novembre 2015 con il quale è stata definita la procedura per il finanziamento dei progetti di ricerca di interesse nazionale PRIN 2015 (Bando PRIN 2015);

VISTO il D.D. n. 3265 del 14 dicembre 2015 contenente modifiche all'art. 4, comma 1, del D.D. n. 2488 del 4 novembre 2015 sopra citato;

VISTO il D.D. n. 1827 del 20 settembre 2016 (registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 2016 - n. 3947) di approvazione dei progetti del macrosettore PE che, per il progetto codice 201594LT3F, proposto dal Prof. Gianfranco RIZZO in qualità di coordinatore nazionale, ha disposto l'esclusione dal Bando PRIN 2015 in quanto, dalle risultanze dei controlli di cui all'art. 3 comma 5 del Bando PRIN 2015 è stata riscontrata l'assenza della dichiarazione del legale rappresentante dell'ateneo;

VISTO il D.D. n. 3615 del 29 dicembre 2016 (registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2017 - n. 201) che, a modifica del D.D. n. 1827 del 20 settembre 2016, ha disposto l'approvazione del progetto codice 201594LT3F, coordinato dal Prof. Gianfranco RIZZO e valutato positivamente dal Comitato di Selezione del Macrosettore PE;

VISTO il D.D n. 803 del 7 aprile 2017 con il quale è stato ammesso a contributo il progetto del Prof. Gianfranco RIZZO;

VISTI, in particolare, l’art. 4, comma 1, del predetto D.D n. 803 del 7 aprile 2017, che stabilisce che la data di avvio ufficiale del progetto (decorrenza) è convenzionalmente fissata al 90° giorno dalla data del decreto, ossia l’8 luglio 2017 e l’art. 4, comma 2, del D.D n. 803 del 7 aprile 2017, che prescrive che le attività connesse con la realizzazione del progetto debbano concludersi entro 36 mesi dalla data di avvio ufficiale del progetto, ossia l’8 luglio 2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Ufficio III

VISTA la richiesta inoltrata al MUR in data 18 maggio 2020, con la quale il Prof. Rizzo, a causa dei ritardi determinati dallo stato di emergenza COVID-19, chiede un congruo periodo di proroga che consenta il completamento delle attività progettuali;

RITENUTO di poter accogliere tale richiesta, anche a seguito dei provvedimenti legislativi approvati dal Governo per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO Il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 ss.mm., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi esposti in premessa, il termine per la conclusione del progetto codice 201594LT3F, coordinato dal Prof. Gianfranco RIZZO, è prorogato di sei mesi rispetto alla scadenza originaria dell’8 luglio 2020, al fine di consentire il completamento delle attività previste.

La concessione della proroga, fino al giorno **8 gennaio 2021**, non comporta maggiori oneri, diretti o indiretti, per il MIUR, rispetto a quanto stabilito nel D.D n. 803 del 7 aprile 2017.

Il CINECA terrà conto della variazione per i conseguenti adempimenti di natura tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE

(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020)

(Dott. Vincenzo DI FELICE)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa